

L'ESPOSTO

La Corte dei conti aprirà un fascicolo sui costi tramvia

LUCA SERRANÒ

LA procura regionale della Corte dei Conti aprirà un fascicolo sulla scia di un esposto presentato dal Coordinamento 20 Gennaio, in cui si denunciano «costi anomali» nella realizzazione delle linee 2 e 3 della tramvia. Secondo quanto emerso, la procura contabile ha deciso di avviare l'istruttoria come atto dovuto. L'esposto è stato depositato nella sede di viale Mazzini, ieri mattina: «I costi appaiono anomali in relazione a quanto speso per la costruzione di linee tramviarie in altre città italiane ed europee», dice il portavoce del Coordinamento 20 gennaio, Raniero Casini. Gli accertamenti saranno seguiti direttamente dal procuratore Andrea Lupi, che già la prossima settimana potrebbe prendere contatto con il Comune per raccogliere le prime informazioni. Nelle carte presentate dal movimento No Tramvia, si farebbe riferimento a costi per chilometro anche quattro volte superiori a quelli sostenuti dalle principali città europee. Nel calcolo, però, sarebbero state incluse non solo le spese per il tracciato, ma anche quelle per opere come ponti e sottoattraversamenti.

